



Stati generali del MoVimento 5 Stelle - Incontri Tematici

GUIDA ALLA DISCUSSIONE

INNOVAZIONE

Sabato 19 dicembre 2020 ore 9.30-19.00

link zoom: [si veda mail](#) personale di convocazione

(NB. la registrazione sul form deve essere fatta entro le ore 9.30 di data)

Introduzione

L'innovazione di prodotto, di processo o di servizio, è un tema ricorrente in maniera trasversale rispetto ai diversi settori socioeconomici. Innovare è il modo per progredire, per creare più opportunità e, quindi, diventare più competitivi.

Il nostro percorso comincerà dall'evoluzione della cittadinanza, che oggi ha fatto propria la dimensione digitale. In questo senso la pubblica amministrazione ha il compito di fornire strumenti e servizi adeguati, al fine di favorire la digitalizzazione del sistema Paese. La digitalizzazione della PA può essere anche il volano per il tessuto imprenditoriale, in particolar modo micro e PMI del nostro paese.

Seguirà un panel sui fattori abilitanti per eccellenza per l'innovazione: le infrastrutture digitali. Valuteremo lo stato dell'arte e le principali linee di sviluppo per il futuro, considerando il ruolo dei colossi del Web e della politica, Nazionale ed Europea.

La discussione poi si focalizzerà sulle imprese. Come possiamo creare un ambiente favorevole per la nascita e la crescita delle startup innovative? Come possiamo favorire l'interazione tra queste e le imprese tradizionali? Come ancora possiamo attrarre nuove energie dall'estero, tra imprese e investitori? Il Governo ha fatto molto in questi due anni ma c'è un gap trentennale da colmare. Analizzeremo la situazione attuale elaborando soluzioni per abbattere le ultime barriere allo sviluppo.

Chiuderemo con un panel sulle tecnologie strategiche per il Paese. La politica industriale deve focalizzarsi in particolare su alcune aree tecnologiche, adattando le innovazioni alle peculiarità del sistema produttivo esistente. Ci occuperemo di intelligenza artificiale, robotica, automazione, blockchain, pagamenti digitali, quantum computing e delle principali tecnologie del futuro, aprendo una discussione su come l'Italia debba muoversi per affrontare la transizione economica post-Covid.

Come si svolge la giornata

9:30 Accesso partecipanti alla piattaforma

(attenzione l'accesso all'evento è consentito solo fino alle 10.00)

10:00 Avvio lavori - introduzione da parte del facilitatore nazionale (10min)

10:10 Introduzione Ministra Fabiana Dadone (20min)

10:30 Introduzione Ministra Paola Pisano (20min)

- **SESSIONE 1**

10:55 Spiegazione sessione e illustrazione quesito (5 min)

11:00 focus dell'esperto (15min)

SUDDIVISIONE IN STANZE - Tavoli di discussione

11:15 Discussione in sotto-tavoli sulla Sessione 1 (si veda Guida relativa al proprio Tavolo)
(45 min)

12:00 Restituzione in plenaria da parte dei facilitatori dei sotto-tavoli (30 min)

Coffee break (10 min)

- **SESSIONE 2**

12:10 Spiegazione sessione e illustrazione quesito (5min)

12:15 Focus dell'esperto (15 min)

SUDDIVISIONE IN STANZE - Tavoli di discussione

12:30 Discussione in sotto-tavoli sulla Sessione 2 (si veda Guida relativa al proprio Tavolo)
(45 min)

13:15 Restituzione in plenaria da parte dei facilitatori dei sotto-tavoli (30 min)

13:45 Pausa per pranzo (si resta collegati a zoom con video e microfono disattivati)

15:00 Riapertura lavori - introduzione da parte del facilitatore nazionale (5m)

15:05 Introduzione Ministro Stefano Patuanelli (20 min)

- **SESSIONE 3**

15:25 Spiegazione sessione e illustrazione quesito (5min)

15:30 Focus dell'esperto (15 min)

SUDDIVISIONE IN STANZE - Tavoli di discussione

15:45 Discussione in sotto-tavoli (si veda Guida relativa al proprio Tavolo) (45min)

16:30 Restituzione in plenaria da parte dei facilitatori dei sotto-tavoli (30 min)

Coffee break (10 min)

- **SESSIONE 4**

17:10 Spiegazione sessione e illustrazione quesito (5min)

17:15 Presentazione del tema da parte dell'esperto (15 min)

SUDDIVISIONE IN STANZE - Tavoli di discussione

17:20 Discussione in sotto-tavoli sulla Sessione 4 (si veda Guida relativa al proprio Tavolo)
(45 min)

18:05 Restituzione in plenaria da parte dei facilitatori dei sotto-tavoli (30 min)

18:35 Saluti finali

18:40 Conclusione lavori

Sessione 1 - CITTADINANZA DIGITALE

Esperto Rudi Tranquillini (fac. Interni)

Interventi Team: Maria Laura Mantovani, Alessio Marsili

Il Diritto di accesso alla rete deve essere riconosciuto come fondamentale per ogni cittadino e lo Stato deve garantire l'alfabetizzazione digitale per tutti, di modo da favorire la diffusione e lo sviluppo delle nuove tecnologie.

La formazione scolastica deve orientarsi allo sviluppo di abilità e competenze che guardino al futuro. L'informazione pubblica deve sostenere il processo di consapevolezza attorno a queste tematiche al fine di rendere il sistema Paese pronto per le sfide del futuro.

Non c'è sviluppo senza valutazione di rischi e opportunità. Le nuove tecnologie apriranno a nuovi mercati ma già oggi espongono intere fasce della popolazione a criticità che devono essere superate nell'ottica di un progresso etico e inclusivo.

Oggi il Governo e la Pubblica Amministrazione hanno posto le basi per lo sviluppo tecnologico del futuro, delineando strategie per una diffusione capillare ed efficace delle nuove tecnologie. Discuteremo dello stato dell'arte e delle prospettive per il Paese.

Discutiamo di:

- **Come cambiare la scuola, formazione e informazione per garantire il diritto all'alfabetizzazione digitale e generare consapevolezza diffusa su questi temi?**
- **Come deve evolvere la Pubblica Amministrazione per riuscire ad attrarre le nostre menti migliori e per adottare le nuove tecnologie?**

Alcune proposte:

- Potenziamento dell'insegnamento delle materie STEM, dalla scuola alla riqualificazione professionale
- Ruolo attivo dell'informazione pubblica nell'alfabetizzazione digitale e nella consapevolezza riguardo la cittadinanza digitale tra criticità (fake news, reati attraverso le tecnologie digitali, cyberbullismo, revenge porn, deep fake) e opportunità (partecipazione, condivisione, cultura del dato, mentalità analitica nelle decisioni, strumenti per il giudizio).
- Investimenti nella digitalizzazione della PA al fine di diffondere maggiormente SPID e di aumentare il numero di servizi accessibili. Inserimento strutturale dello smart working nell'operatività della Pubblica Amministrazione
- Realizzazione del piano per il Cloud Nazionale con conseguente razionalizzazione dei data center delle PA, armonizzazione dei sistemi operativi utilizzati dalla P.A.

Sessione 2 – INFRASTRUTTURE E SOVRANITÀ DIGITALE

Esperto **Avv. Marco Scialdone**

Interventi Team: Maria Laura Mantovani, Alessio Marsili

Lo sviluppo dei fattori abilitanti è fondamentale per la diffusione delle nuove tecnologie. In questo senso è opportuno continuare nell'infrastrutturazione del Paese, favorendo la copertura totale del territorio con Banda Ultralarga, promuovendo le nuove tecnologie di connettività mobile e disponendo opportune misure incentivanti per le fasce di popolazione più deboli al fine di garantire l'accesso alla rete per tutti. Una maggiore diffusione dei servizi digitali porterà a una sempre maggiore attenzione ai dati, già oggi oggetto di scontro geopolitico. Ragioneremo attorno al ruolo della politica nazionale ed europea nel contesto globale e nel rapporto con i colossi del web.

Discutiamo di:

- **Quali soluzioni si possono promuovere per accelerare la diffusione delle infrastrutture digitali?**
- **Come si rapportheranno in futuro le telco, le over-the-top e il governo? Come deve posizionarsi l'Europa rispetto alle big tech e ai due titani Cina e USA? Che ruolo deve avere l'Italia?**

Alcune proposte:

- Al fine di garantire l'evoluzione dell'infrastruttura di rete e gli investimenti necessari, favorire la nascita di una società della rete unica, pubblica e non verticalmente integrata. Questo consentirebbe di salvaguardare la piena concorrenza sul fronte dei servizi offerti agli utenti finali, garantendo al contempo un'infrastruttura di rete con un accesso da parte degli operatori secondo il modello wholesale incoraggiato dal codice europeo delle comunicazioni elettroniche
- Al fine di favorire la diffusione di Internet a banda ultralarga in tutte le fasce della popolazione, prevedere una detrazione fiscale per i redditi più bassi collegata all'attivazione di un abbonamento internet con velocità pari ad almeno 100 Mbps
- Al fine di favorire la banda ultralarga mobile, in linea con quanto consentito dal codice europeo delle comunicazioni elettroniche, in sede di recepimento prevedere l'inserimento della telefonia mobile nel servizio universale.

- I dati rappresentano un asset il cui valore economico è sempre più evidente: l'economia della Rete è un'economia basata principalmente sulla valorizzazione economica dei dati. Vanno rafforzati i poteri sanzionatori delle autorità di regolazione rispetto a pratiche commerciali scorrette che abbiano ad oggetto i dati personali e vanno introdotti strumenti che rendano effettivo l'enforcement privato (ad es. tramite la previsione di danni punitivi) anche attraverso la nuova class action della riforma Bonafede
- Promuovere una web tax Europea per garantire equità nel mercato attraverso una misurata tassazione dei profitti delle multinazionali del web.

Sessione 3 - STARTUP, IMPRESE, INVESTIMENTI

Esperto Gianmarco Carnovale

Interventi Team: Luca Carabetta

A partire dal 2018, il Governo Italiano ha attivato strumenti finanziari innovativi a sostegno dell'ecosistema dell'innovazione, a partire dal Fondo Nazionale Innovazione per arrivare alla Fondazione Enea Tech. Il Governo ha inoltre potenziato fortemente la policy per le startup, ampliato il pacchetto di incentivi alla domanda, noto come "Transizione 4.0" e dato man forte all'azione di Invitalia che ha contribuito alla crescita di tanti progetti.

Il Paese risulta ancora distante dai principali competitor Europei poiché esiste un gap trentennale da recuperare in questo settore. Questa situazione fa sì che i nostri talenti trovino più opportunità all'estero, trasferendo quindi preziose energie e risorse.

E' fondamentale non solo trattenere nel nostro Paese i nostri migliori ragazzi, dobbiamo avere l'ambizione di valorizzare la produzione di innovazione Made in Italy, richiamando i cervelli in fuga e attraendo imprenditori e investitori dall'estero.

Discutiamo di:

- **Cosa deve fare il Paese per trattenere i nostri giovani innovatori, richiamare quelli già all'estero e attrarre talenti da altri paesi? Quali barriere per attrarre anche gli investitori dall'estero?**
- **Come favorire ulteriormente la contaminazione tra startup innovative e imprese tradizionali?**

Alcune proposte: Inserire le proposte

- Devono essere potenziati degli investimenti in innovazione, specie nella fase fase seed, grazie alla leva pubblica su capitale privato. Oggi questo segmento è poco coperto e poco distante dalle best practises internazionali.
- Sarebbe opportuno istituire un veicolo di investimento pubblico per attrarre direttamente fondi esteri al fine di importare competenze, best practises e capitali. La formula migliore è quella del fondo-di-fondi di una dotazione di almeno 250 milioni di euro al fine di potere attrarre 10-15 operatori.
- Per agevolare l'ingresso di talenti nel Paese si dovrebbe istituire un digital-nomads VISA, un visto temporaneo speciale per gli esperti esteri di digitale e innovazione

Sessione 4 - TECNOLOGIE STRATEGICHE

Interventi Team: Niccolò Invidia, Marco Degli Angeli

L'Italia deve focalizzarsi sullo sviluppo delle tecnologie strategiche e sull'integrazione delle stesse con il sistema produttivo esistente.

Intelligenza artificiale e big data, internet of things, blockchain e criptovalute, pagamenti digitali ed e-commerce, super e quantum computing, sono tutti ambiti in cui i Paesi avanzati stanno investendo per costruire le basi del proprio futuro.

Le politiche pubbliche devono sostenere la ricerca, il trasferimento tecnologico, l'avvio di un'impresa e la contaminazione tra tessuto produttivo tradizionale e innovazione spinta.

Discutiamo di:

- **In quali settori strategici deve investire il Paese? Come conciliare gli investimenti con sostenibilità, inclusività, etica e privacy?**
- **Come attuare, rendere tangibili e percepite dai territori ai vari livelli istituzionali (comuni/regioni) le politiche innovative implementate dall'agenda digitale del nostro Paese?**

Alcune proposte:

- Il Governo deve rendere attuative le due strategie elaborate dal Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con due task forces di esperti, su intelligenza artificiale e big data. Queste strategie rappresenterebbero un punto di riferimento per operatori e investitori.
- L'istituzione di una cabina di regia sull'innovazione a livello Nazionale garantirebbe il coordinamento delle politiche pubbliche, l'attuazione omogenea delle diverse iniziative a livello territoriale e un'interfaccia comune con imprese e investitori.